ANNO 54
NUMERO 33
30 AGOSTO

30° SUPER OSCAR

TRA I FONDATORI

TORNEO ETERNO DA NINO FURNARI AL RECORD DI FABIO SERTA

NINO FURNARI FONDATORE DELL'IVEST

di CLAUDIO VERRETTO

Per il secondo anno consecutivo proponiamo un supplemento gratuito di 48 pagine interamente dedicato a Super Oscar e Grande Slam, le due manifestazioni che danno sostanzialmente il via alla stagione del calcio giovanile di Torino e provincia. Un inserto che riusciamo a confezionare grazie al contributo delle società che vi partecipano, alla tenacia di Simona Ragusa e alla redazione che dedica una settimana di intenso lavoro. Torino, il Super Oscar, il calcio giovanile merita la nostra attenzione e quindi, malgrado il vecchio adagio "si lavora per la gloria" trovi piena aderenza in questa iniziativa, alla fine la soddisfazione è massima. Il Grande Slam è relativamente giovane come manifestazione, ma è difficile rimanere insensibili alla passione e allo "sbattimento" che tutti gli anni profonde Andrea Ristorto, anima della Pro Collegno, affinché si realizzi l'evento. Decisamente più noto il Super Oscar che si prepara a spegnere la trentesima candelina. Nata dalla mente illuminata di dirigenti immensi quali Nino Furnari, Angelo Pampione e Gaspare Tallia, la kermesse settembrina si è via via evoluta grazie al contributo di Giò Frassinelli e alla sua passione per i numeri, e ora è un appuntamento atteso da tutti i club.
Per non parlare di quanto il Super Oscar sia ormai il termometro con cui una società valuta la propria stagione sportiva. Non è raro imbattersi in qualche dirigente che per dimostrare la bontà del lavoro del proprio club ti informa di aver «conquistato un certo numero di posizioni nella classifica del Super Oscar».

Ma trent'anni di Super Oscar non sono solo trofei medaglie e calcio giocato…

A presiedere il comitato organizzatore da alcuni anni è stato chiamato Roberto Gagna e mai scelta poteva essere più azzeccata. Gagna, per quei pochi che ancora non lo sanno, opera nel calcio giovanile e dilettantistico da una vita e presta la sua opera di volontariato sia direttamente sia con l'organizzazione di manifestazioni che hanno come finalità la raccolta fondi a favore di onlus.

La Scuola calcio è determinante per la vittoria finale dell'Oscar

Il Super Oscar non poteva naturalmente rimanere "indenne" da tutto questo, vero è che ogni anno una parte dei ricavi sono destinati a organizzazioni che operano nel sociale a favore dei bambini. Ma d'altronde il calcio e lo sport in generale non è solo storia di atleti è storia di dirigenti, di grandi dirigenti dei quali mai come in questo momento il nostro Piemonte ha bisogno. Si parte venerdì 3 settembre e come al solito a decidere l'esito della società vincitrice potrebbero essere le categorie della Scuola calcio con i Pulcini in testa. Mi ricordo i tre anni consecutivi in cui il Venaria vinse il titolo (1995, 1996 e 1997) con il presidentissimo Nino Prunelli che allestiva squadroni imbattibili nell'agonistica, tralasciando magari le categorie della Scuola calcio. Al Super Oscar Juniores, Allievi e Giovanissimi difficilmente arrivavano in fondo così alla fine toccava proprio ai Pulcini togliere le "castagne dal fuoco" e portare punti che diventavano indispensabili. Ed è proprio grazie a quei mitici Pulcini se ancora oggi Fabio Serta, classe 1986, detiene il record, tuttora imbattuto, di quattro Super Oscar vinti consecutivamente: tre con il Venaria (Pulcini, Pulcini ed Esordienti) e uno con i Giovanissimi dell'Alpignano. Buon Super Oscar a tutti.